

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00180323

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
SGTT - Titolo	Madonna con il Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Reg. Cron. 5453
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Ioni Icilio restauratore
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Gerli di Villa Gaeta conte Paolo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1982 ante

PRDU - Data uscita	1982
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1370
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1390
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Fei Paolo di Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1340 ca./ 1411
AUTH - Sigla per citazione	10004512
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	62.5
MISL - Larghezza	35
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Perdite nella velatura della veste del Bambino, sollevamenti della pellicola pittorica e leggere ridipinture nel volto.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il riferimento alla presenza del dipinto nella raccolta del restauratore e falsificatore Icilio Ioni risale ad una fotografia conservata presso la Fototeca Berenson della Villa "I Tatti" nei dintorni di Firenze. L'opera è stata infatti pubblicata da Berenson in raccolta privata come testimonianza dello stile di Paolo di Giovanni Fei, insieme ad un San Lorenzo, già nel Museo di Gotha (Berenson 1930-1931 ed. 1969) e poi

NSC - Notizie storico-critiche

passata sul mercato antiquario (Londra, Sotheby's, 1932). Tale attribuzione non è stata poi riproposta dallo stesso Berenson negli Indici, cosicché è totalmente ignorata anche nell'unica monografia su Fei (Mallory, 1976). Per E. Neri Lusanna (1992) l'opera, che rivela un raffinato senso del colore, si ispira nella scelta della tipologia della Madonna a prototipi illustri di inizi Trecento d'ambito ducresco-martiniano perseguendo un effetto arcaizzante che è consono al revival protorecentesco che coinvolge i pittori senesi di metàsecolo quali Jacopo di Mino del Pellicciaio, alimentato dalla consuetudine con pittori martiniani quali Naddo Ceccarelli, autore di cui la studiosa individua analogie con l'opera in esame. Tale tangenza rende riferibile il dipinto all'attività iniziale del Fei che proprio nella bottega di Naddo prese l'avvio (Pope Hennessy, 1987).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Gerli di Villa di Gaeta conte Paolo eredi
ACQD - Data acquisizione	1982
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 069145/C

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 069144/L

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinacoteca Brera
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00000365
BIBN - V., pp., nn.	v. V, pp. 50-51, n. 19
BIBI - V., tavv., figg.	v. V, t. 19

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Vami A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Ranzi A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)